

# Larocca: anche se non si vede la bonifica è iniziata e Syndial ha utilizzato molte maestranze locali



## SYNDIAL

L'ad della società del gruppo Eni Vincenzo Maria Larocca ha parlato dello stato dell'arte della bonifica

(D.P.)

“Sulla bonifica ci sono cose che non si sanno ma che abbiamo già fatto sul sito di Crotone”. Così l'amministratore delegato di Syndial Vincenzo Larocca che, a margine della manifestazione di giovedì mattina all'Apollo, è intervenuto sul tema della bonifica delle aree industriali. “Abbiamo già dato corso a tutti gli interventi che sono stati finora autorizzati, abbiamo fatto un intervento sull'area Agricoltura che è in via di completamento, un intervento sul canale demaniale” ha spiegato Larocca; “sono cose che non si sono viste molto, non sono state percepite, anche perché fortunatamente, in termini di sicurezza, non è successo nulla. Sono stati lavorati milioni di ore senza che ci sia stato un solo infortunio in questi cantieri che, invece, hanno portato investimenti e lavoro alle maestranze locali”. L'ad di Syndial ha quindi aggiunto che “il piano delle bonifiche continua. Aspettiamo di avere a breve l'autorizzazione per procedere con le opere anticipabili delle suc-

cessive fasi di bonifica e di portare a completamento l'iter del progetto di bonifica delle discariche di Crotone”. Per Larocca, insomma, “quello che abbiamo fatto è stato importante, significativo. Abbiamo mobilitato energie, risorse e ci sono state tante maestranze all'opera sui nostri cantieri. Fino ad ora sul sito di Crotone l'impiego di maestranze locali è stato del 90 per cento, altissimo. Stiamo lavorando insieme a Confindustria per cercare di aprire il sistema di lavoro e di qualifica in modo tale da consentire al maggior numero possibile di imprese locali di codificarsi e di poter lavorare con noi, nel rispetto delle nostre regole. L'impiego delle maestranze, comunque, privilegia il contesto locale”. Per quanto riguarda lo smaltimento delle scorie, la destinazione che dovranno prendere, l'ad Syndial ha spiegato che “è già stata fatta un'attività sull'area Agricoltura e sono stati smaltiti i materiali sulla base dei contratti di fornitura che avevamo in vari ambiti e località. Comunque in discariche esterne, anche locali”.